

Lodi rende un po' "latina" la tradizione dell'icosathlon

LODI Lodi "finestra" sul Sud dell'Europa per icosathlon e tetradecathlon. L'aveva lasciato intendere Jeroen Habers, il 23enne atleta olandese che oltre a essere "ultramultiplista" convinto è anche presidente della Iaum (la federazione internazionale che gestisce questa tipologia di prove multiple) ed è stato intervistato dal "Cittadino" in merito agli Europei della specialità di sabato e domenica alla Faustina (domani alle 18 la cerimonia di apertura). Lo conferma anche la storia (per ora ancora breve) della disciplina sia a livello mondiale sia nel contesto europeo. Le prove multiple tradizionali, decathlon ed eptathlon, sono al pari del lancio del giavellotto una sorta di "culto" atletico nei Paesi nordici, Finlandia in primis: e proprio in terra Suomi si sono svolti i primi dieci campionati del mondo di icosathlon, tra il 1990 e il 1999 (a Espoo per l'edizione inaugurale, a Punkalaidun per le successive). Dal 2000 al 2013 la rassegna iridata si è spinta anche al di fuori del Vecchio Continente toccando due volte gli Stati Uniti (2005 e 2010) e una volta persino l'Australia, nel 2006: in Europa però non è mai andata più a Sud dell'austriaca Sankt Polten, sede mondiale del 2003. Un discorso simile vale anche per gli Europei, inaugurati nel 2005 ancora in Austria a Vienna: poi è stata la volta della Germania (nel 2006 a Scheessel, quando si avventurarono anche i fanfullini Federico Nettuno e Ivan Sanfratello), della Finlandia (nel 2007 a Jyvaskyla) e di nuovo della Germania (a Lowenberg nel 2010). Regolarizzati i calendari Iaum secondo scadenze biennali dei campionati continentali ecco dunque la chance per Lodi di diventare il primo Paese "latino" a ospitare una manifestazione di questo tipo. Icosathlon e tetradecathlon non sono però le uniche competizioni regolate dalla Iaum. In primis ne esiste una versione indoor: un tetradecathlon (14 gare) pane per i denti sia degli uomini sia delle donne. Tornando all'aperto se pensate che 20 gare in due giorni siano qualcosa di "sovrumano", sappiate però che esiste anche la versione dell'icosathlon... in un solo giorno. I "forzati della pista" non si pongono limiti.

Cesare Rizzi